

# LTO - Lingua e testi di oggi

Linguistica, didattica dell'italiano e traduzione



Rivista semestrale

anno 6  
n. 2-2025



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA



CRED - Centro di Ricerche  
Epigrafiche e Documentali



Franco Cesati Editore

# LTO - Lingua e testi di oggi

Linguistica, didattica dell'italiano e traduzione



Rivista semestrale

anno 6  
n. 2-2025



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA



**CRED - Centro di Ricerche  
Epigrafiche e Documentali**



Franco Cesati Editore

# Daniele Baglioni, Davide Mastrantonio, 2024, *Sillabo di italiano per stranieri in contesto accademico*, Loescher, Torino

---

DONATELLA TRONCARELLI\*

Negli ultimi decenni, il sistema dell'istruzione superiore ha registrato una significativa espansione della sua dimensione transnazionale a seguito del processo di internazionalizzazione. Il rapido aumento della mobilità studentesca ha condotto a una crescente domanda di competenze linguistiche legate all'uso accademico della lingua, promuovendo la riflessione e la ricerca glottodidattica su questo ambito dell'insegnamento dell'italiano (Spina 2010; Mezzadri 2016; Ballarin 2017; Balboni 2028, Lubello 2019; Ballarin, Favata, Nitti, 2021; Mastrantonio 2021; Troncarelli 2021; La Grassa, Troncarelli 2023; Mastrantonio 2023), sulla progettazione didattica e sulla definizione di sillabi (Lo Duca 2006, Benucci 2007; Falcinelli, Marasco 2018). Intesi come strumenti di selezione, organizzazione e progressione dei contenuti linguistici e comunicativi, i sillabi rappresentano una componente rilevante nella costruzione di percorsi didattici che mirano a rispondere ai bisogni di specifici profili di apprendenti.

Alle proposte elaborate a partire dai primi anni Duemila, si è aggiunto nel 2024 il *Sillabo di italiano per stranieri in contesto accademico* della Ca' Foscari School for International Education (CFSIE), curato da Daniele Baglioni e Davide Mastrantonio, pubblicato da Loescher Editore. Il contributo si colloca esplicitamente all'interno del dibattito sulla costruzione di sillabi per l'italiano

\* Università per Stranieri di Siena, [troncarelli@unistrasi.it](mailto:troncarelli@unistrasi.it).

L2<sup>1</sup>, prendendo in considerazione anche modelli non specificamente concepiti per l'insegnamento in ambito accademico e rilevando le divergenze che li caratterizzano, sia nella selezione e nella sequenziazione dei contenuti, sia nell'organizzazione interna delle competenze.

Con il preciso intento di accogliere le indicazioni del *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Council of Europe 2002) e di rifletterne il modello di progressione della competenza adottato, il sillabo prevede una distribuzione sistematica dei contenuti lungo sei livelli (A1-C2), applicata in modo uniforme a tutte le competenze considerate. Accanto all'aderenza al documento europeo, i due curatori hanno optato per un impianto strutturale basato su due macrosezioni di competenze, volto a garantire una maggiore chiarezza espositiva e a consentire una fruizione agevole dell'opera.

La macrosezione dedicata a *Competenze comunicative, testuali e lessicali* comprende indicazioni relative alle funzioni comunicative, alle tipologie testuali e al lessico. Per le prime è adottata una classificazione ispirata al modello funzionale di Jakobson, distinguendo macrofunzioni e microfunzioni, distribuite lungo una scala di complessità crescente. La difficoltà di stabilire un rapporto sistematico tra microfunzioni comunicative e la loro realizzazione linguistica, segnalata in letteratura e ben nota nella pratica didattica, è stata affrontata riportando le strutture previste per ciascun livello di apprendimento nella sezione grammaticale e corredandole di esempi. Considerando la competenza testuale una componente essenziale di quella linguistico-comunicativa, ogni macrofunzione è completata con indicazioni relative alle tipologie di testo attraverso cui può essere presentata o realizzata. Come i curatori evidenziano, la classificazione proposta tiene conto sia dell'evoluzione dei mezzi di comunicazione (con l'inclusione di podcast e post sui social network), sia della progressiva complessità linguistica dei testi nei diversi livelli di competenza.

La macrosezione comprende anche indicazioni sul lessico, organizzate in domini d'uso della lingua e relative ai parametri, esemplificati dal *Quadro Comune Europeo di Riferimento* (Council of Europe 2002: 57-61), e utilizzabili per descrivere le differenti

1 Per una panoramica dei sillabi per l'insegnamento dell'italiano a stranieri cfr. Tardi 2024.

situazioni comunicative che vi hanno luogo. Così, per esempio, a livello B2 è previsto per il dominio educativo il lessico inerente ad ambienti scolastici e universitari (*aula magna, sala lettura, auditorium, campus*), a istituzioni sia pubbliche che private, a eventi come *congresso, convegno, giornata di studi* ecc.

La seconda macrosezione in cui il sillabo si articola concerne le competenze grammaticali e comprende indici per diversi livelli di descrizione linguistica (fonetica, fonologia, prosodia e grafia, morfologia, sintassi, testualità), distribuiti in modo da non concentrarli esclusivamente sul piano morfologico, ma da essere ripartiti in maniera equilibrata anche nelle sezioni dedicate alla struttura sintagmatica. Un altro aspetto innovativo del sillabo è rappresentato dalla sezione “Testo e discorso”, dedicata ai dispositivi di organizzazione testuale e discorsiva, articolata in quattro macrofunzioni (gestione dell’interazione, organizzazione del testo, relazioni logico-argomentative e referenziali), distribuite su tutti i sei livelli di apprendimento. Le macrofunzioni sono a loro volta suddivise in funzioni più specifiche, a volte assenti in alcuni livelli poiché non associabili a espressioni linguistiche connesse al livello di padronanza richiesto.

Nel complesso, il contributo rappresenta un tentativo sistematico di integrare i diversi ambiti della competenza linguistico-comunicativa in un quadro coerente e aggiornato, che costituisce uno dei suoi maggiori punti di forza congiuntamente all’impianto teorico adottato e all’attenzione riservata alla dimensione testuale, discorsiva e pragmatica. Se si volesse individuare un possibile limite della proposta, questo potrebbe riguardare gli esempi di realizzazione linguistica riportati, che solo occasionalmente rientrano nelle varietà di lingua principalmente utilizzate in ambito accademico.

Il Sillabo CFSIE, proprio per la sua ricchezza descrittiva e il raccordo tra le diverse componenti, fornisce comunque un contributo significativo al dibattito sulla progettazione curricolare nella didattica dell’italiano a stranieri, proponendo una sintesi originale tra approccio grammaticale, funzionale e testuale, ponendo al centro le esigenze linguistiche degli studenti universitari internazionali e offrendo al docente indicazioni per la pianificazione e l’elaborazione di materiali didattici per l’italiano L2.

## Riferimenti bibliografici

- Baglioni D., Mastrantonio D. (a cura di), 2024, *Sillabo di italiano per stranieri in contesto accademico*, Loescher, Torino.
- Balboni P. E., 2018, “Competenze morfosintattiche e testuali necessarie per lo studio accademico in ItaL2”, in E. Jafrancesco (a cura di), *Le competenze trasversali dello studente universitario di Italiano L2*, Becarelli, Siena, pp. 107-132.
- Ballarin E., 2017, *L'italiano accademico. Uno studio sulla glottodidattica dell'italiano come lingua di studio all'università a studenti in mobilità internazionale*, Edizioni Accademiche Italiane, Saarbrücken.
- Ballarin E., Favata G., Nitti P., 2021, “L'insegnamento delle lingue accademiche nei contesti di internazionalizzazione. Dall'italiano alle lingue straniere”, *LTO Lingua e testi di oggi* 1, pp. 75-97.
- Benucci A. (a cura di), 2007, *Sillabo di italiano per stranieri. Una proposta del Centro Linguistico dell'Università per Stranieri di Siena*, Guerra, Perugia.
- Council of Europe, 2001, *Common European Framework of Reference for Languages: Learning, Teaching, Assessment*, Strasbourg (trad. it. a cura di D. Bertocchi, F. Quartapelle, *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, La Nuova Italia-Oxford, Firenze, 2002).
- Falcinelli M., Marasco V. M., 2018, *Il sillabo dei corsi Marco Polo e Turandot dell'Università per Stranieri di Perugia. Strumenti, attività e proposte A1-B1*, Loescher, Torino.
- La Grassa M., Troncarelli D., 2023, “Il contributo della riflessione metalinguistica nello sviluppo dell'abilità di scrittura accademica in italiano L2”, in L. Cignetti, S. Fornara, E. D. Manetti (a cura di), *La scrittura nel terzo millennio*, Cesati, Firenze, pp. 251-263.
- Lo Duca M. G., 2006, *Sillabo di italiano L2 per studenti universitari in scambio*, Carocci, Roma.
- Lubello S., 2019, “L'italiano scritto accademico all'università tra L1 e L2: riflessioni e proposte per un curriculum”, *Testi e linguaggi* 19, pp. 178-189.

- Mastrantonio D., 2021, “L’italiano scritto accademico: problemi descrittivi e proposte didattiche”, *Italiano LinguaDue* 13(1), pp. 348-368.
- Mezzadri M., 2016, *Studiare in italiano all’università: prospettive e strumenti*, Loescher-Bonacci, Torino-Roma.
- Spina S., 2010, “AIWL: una lista di frequenza dell’italiano accademico”, in S. Bolasco *et al.* (a cura di), *Statistical Analysis of Textual Data*, LED, Milano, pp. 1317-1325.
- Tardi G., 2024, “Sillabi di italiano a stranieri: lo stato dell’arte”, *Italiano LinguaDue* 16(2), pp. 1-35.
- Troncarelli D., 2021, “Scrittura accademica in Italiano L2: strategie di insegnamento e apprendimento per la stesura del testo espositivo”, in A. Casadei, F. Fedi, A. Nacinovich, A. Torrecorso (a cura di), *Letteratura e Scienze. Atti del XXIII Congresso dell’ADI* (Pisa, 12-14 settembre 2019), Adi, Roma.